



Scheda n°1

Denominazione oggetto: Apparecchio di Oersted

Inventore: Hans Christian Oersted

Data: primo quarto sec.XX

Collezione: Fisica

Sezione: Elettromagnetismo



Descrizione e cenni storici:

Con questo apparecchio era possibile ripetere l'esperienza compiuta nel 1820 dal fisico svedese Hans Christian Oersted, grazie alla quale scoprì che un filo elettrico percorso da corrente deviava un ago magnetizzato. Per la prima volta, veniva dimostrata l'interazione tra elettricità e magnetismo, segnando la nascita dell'elettromagnetismo. Su un ripiano in legno è posizionato un circuito costituito da una lamina in rame. Alle sue due estremità sono fissati due serrafili in ottone che consentono il collegamento ad un generatore e quindi la chiusura del circuito. Un supporto regolabile in ottone permette il posizionamento di un ago magnetico al centro del circuito. Altri due sostegni metallici fungono da perno per l'ago del tratto superiore ed inferiore della struttura.

Disponendo l'apparecchio nel piano magnetico terrestre in modo che il magnete sia parallelo al conduttore, facendo circolare corrente si nota che il magnete tende a disporsi perpendicolarmente al conduttore in modo che il polo sud del magnete si trova alla sinistra della corrente.

Materiali: Legno, ottone, rame, ferro

Misure e dimensioni: 12cm di altezza, 10,8 cm di larghezza, 26 cm di lunghezza